

Seduta N° 445

Adunanza 29 MARZO 2024

Il giorno 29 del mese di marzo duemilaventiquattro alle ore 14:05 in via straordinaria, in modalità telematica, ai sensi della D.G.R. n. 1-4817 del 31 marzo 2022 si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Fabio Carosso Presidente e degli Assessori Chiara Caucino, Elena Chiorino, Marco Gabusi, Luigi Genesio Icardi, Matteo Marnati, Vittoria Poggio, Marco Protopapa, Fabrizio Ricca con l'assistenza di Paola D'Amato nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Maurizio Raffaello MARRONE - Andrea TRONZANO

#### **DGR 9-8369/2024/XI**

#### **OGGETTO:**

Legge regionale 15/2020, articolo 37. Approvazione del terzo programma di interventi di manutenzione, in attuazione della lettera b) del paragrafo “Procedure nel caso di intervento di estrazione ed asportazione da realizzarsi mediante rilascio di concessione” di cui all'allegato alla D.G.R. 4-2929 del 5 marzo 2021, come modificata con D.G.R. n.15-7150 del 3 luglio 2023

A relazione di: Gabusi

Premesso che:

la D.G.R. n. 44-5084 del 14 gennaio 2002 “Manutenzione dei corsi d’acqua di competenza regionale con asportazione di materiali litoidi: individuazione dei criteri e delle modalità di attuazione degli interventi e determinazione dei canoni. Prime indicazioni” disciplina le procedure per la manutenzione dei corsi d’acqua con asportazione di materiali litoidi;

la D.G.R. n. 1-7321 del 8 ottobre 2002 “Estensione dei disposti della D.G.R. n. 44-5084 del 14 gennaio 2002 all’intero reticolo idrografico piemontese” ha esteso i disposti della predetta deliberazione ai tratti di competenza dell’Agenzia Interregionale per il Fiume Po (AIPo);

la D.G.R. n. 21-1004 del 9 febbraio 2015 ha modificato la procedura di cui alla D.G.R. n. 44-5084 del 14/01/2002 in merito alla definizione dei canoni demaniali ed introdotto, per gli interventi di estrazione di materiale ad iniziativa pubblica, meccanismi per la rimodulazione ed il ribasso dei canoni, al fine di consentirne la realizzazione senza impegno di spesa per l’amministrazione regionale, puntualmente

specificati nel suo allegato B.

Premesso, inoltre, che:

l'articolo 37 della legge regionale 15/2020, ha previsto, al verificarsi di determinate condizioni, procedure atte a conciliare l'interesse pubblico e privato per addivenire ad una più agevole procedura e modalità di esecuzione degli interventi di manutenzione idraulica con estrazione ed asportazione di materiali litoidi dai corsi d'acqua demaniali e loro pertinenze, e in particolare che:

- al comma 1, gli interventi di manutenzione dell'alveo dei corsi d'acqua finalizzati alla conservazione e al ripristino della capacità di deflusso delle sezioni dei corsi d'acqua e del corretto regime sono realizzati prioritariamente attraverso la movimentazione del materiale e, in subordine, nel caso in cui detta movimentazione non sia sufficiente a ripristinare la sezione dell'alveo e delle golene, sono attuati attraverso l'estrazione e l'asportazione di materiale litoide;
- al comma 2, nei casi degli interventi di cui al comma 1 la cui esecuzione sia dichiarata urgente per la salvaguardia della pubblica incolumità dall'autorità idraulica competente o siano compresi in piani di manutenzione approvati dalla Regione e sia necessario provvedere all'asportazione di materiale litoide, il valore del canone da porre a base d'asta per il rilascio della concessione è pari a zero.

Richiamato che, in attuazione del suddetto articolo 37 e ad integrazione dell'allegato B della soprarichiamata D.G.R. n. 21-1004 del 9 febbraio 2015, la D.G.R. n.4-2929 del 5 marzo 2021, come modificata con D.G.R. n.15-7150 del 3 luglio 2023:

- ha approvato i criteri e le modalità per la realizzazione di interventi di manutenzione idraulica con estrazione ed asportazione di materiale litoide la cui esecuzione sia dichiarata urgente per la salvaguardia della pubblica incolumità dall'autorità idraulica competente o siano compresi in piani di manutenzione approvati dalla Regione Piemonte; nei piani di manutenzione rientrano altresì gli interventi presenti nei programmi di pronto intervento, di manutenzione del territorio e di difesa idrogeologica;
- ha disposto, in particolare, che, considerata la difficoltà tecnica ed economica da parte dell'amministrazione pubblica di predisporre in tempi celeri progetti definitivi da porre in gara per la concessione di estrazione e asportazione di materiale litoide, sia possibile, da parte di Regione e AIPo, approvare specifici programmi di manutenzione per gli interventi con le caratteristiche di cui al comma 2 dell'articolo 37, da realizzarsi nei 18 mesi successivi e che detti programmi possano formare oggetto di pubblicazione di avvisi per manifestazione di interesse, da parte di imprese o altri soggetti privati, alla redazione del progetto definitivo/esecutivo e alla realizzazione degli interventi;
- al suo allegato, la lettera b) del paragrafo "Procedure nel caso di intervento di estrazione ed asportazione da realizzarsi mediante rilascio di concessione", ha previsto che ogni intervento sia corredato da una scheda illustrativa costituita da una descrizione dell'intervento, da un inquadramento territoriale, dalla documentazione fotografica e da una stima di massima della volumetria del materiale da asportare; nel caso di pluralità di manifestazioni d'interesse per i medesimi interventi, la concessione sarà rilasciata al soggetto che ha offerto il maggior canone.

Richiamato, inoltre, che rispettivamente con D.G.R. n.7-3538 del 16 luglio 2021 è stato approvato il primo programma di interventi di manutenzione e con D.G.R. n.20-5076 il 20 maggio 2022 il secondo programma, secondo le procedure previste dalla D.G.R. n.4-2929 del 5 marzo 2021, con un risultato medio di realizzazione degli interventi pari a circa il 30%.

Dato atto che, in attuazione della D.G.R. n.4-2929 del 5 marzo 2021, come da documentazione agli della Direzione regionale Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica:

i Settori Tecnici regionali della suddetta Direzione ed AIPo, in qualità di autorità idraulica sul reticolo idrografico di rispettiva competenza, hanno individuato i tratti di corso d'acqua per i quali è applicabile l'articolo 5 della c.d. "Direttiva Sedimenti" allegata alla deliberazione dell'Autorità di Bacino per il fiume Po n. 9/2006 del 5 aprile 2006, prevedendo talvolta anche la movimentazione del materiale litoide con finalità di ripascimento, predisponendo le relative schede illustrative;

il Settore regionale "Attività giuridica ed amministrativa" della medesima Direzione, di concerto con AIPo ed i sopra citati Settori Tecnici regionali, sulla base delle necessità come sopra individuate, ha predisposto il testo di un terzo programma di interventi, in base al quale:

a. gli interventi ivi contemplati sono da realizzarsi, previa pubblicazione di avvisi per manifestazione di interesse, da parte di imprese o altri soggetti privati, alla redazione del progetto definitivo/esecutivo e alla realizzazione dei medesimi con canone base pari a zero, prevedendo, nel caso di pluralità di manifestazioni d'interesse per i medesimi interventi, che la concessione sarà rilasciata al soggetto che offrirà il maggior canone così come previsto nella medesima D.G.R. n.4-2929 del 5 marzo 2021, come modificata con D.G.R. n.15-7150 del 3 luglio 2023;

b. entro il 10 maggio 2024 le imprese o altri soggetti privati possono presentare manifestazione d'interesse, per eseguire l'intervento nei successivi 18 mesi dalla pubblicazione degli esiti, al Settore "Attività giuridica e amministrativa" della Direzione regionale Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica mediante il modello di schema all'uopo predisposto;

c. le imprese o gli altri soggetti privati possono essere assegnatari di un massimo di tre interventi; qualora presentino più manifestazioni d'interesse si procederà secondo l'ordine di arrivo delle medesime;

d. in base agli esiti delle manifestazioni d'interesse, il Settore "Attività giuridica e amministrativa" predisporrà, con cadenza massima quadrimestrale e comunque non oltre il 31 marzo 2025, la pubblicazione di avvisi per manifestazione di interesse per gli interventi non ancora assegnati;

e. dalla data di pubblicazione dell'elenco degli esiti, al fine di dare concreta e tempestiva attuazione al programma di interventi, le ditte individuate nell'elenco dovranno presentare entro 60 giorni l'istanza per il rilascio della concessione demaniale, con il relativo progetto di intervento al Settore Tecnico regionale territorialmente competente; trascorso inutilmente il termine per la presentazione del progetto si ritiene decaduta la manifestazione d'interesse e si procederà ad individuare, se presenti, le ditte che hanno manifestato interesse per i medesimi interventi ma con un'offerta di canone minore;

f. non si contemplano deroghe ai limiti quantitativi di estrazione di materiale litoide dagli alvei che rimangono così come definiti dalla deliberazione n°9/2006 del 5 aprile 2006 dell'Autorità di Bacino del Fiume Po;

g. per le zone 3, di cui alla D.G.R. n. 21-1004 del 9 febbraio 2015, il canone è già fissato pari a zero e pertanto gli operatori economici interessati all'estrazione di materiali litoidi possono presentare istanza di parte così come prevista nella D.G.R. n.44-5084 del 14 gennaio 2002.

Vista la legge regionale n.15/2020 e in particolare l'articolo 37.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il

presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto di mero indirizzo.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

la Giunta regionale unanime

## **DELIBERA**

1. di approvare, in attuazione della lettera b) del paragrafo “Procedure nel caso di intervento di estrazione ed asportazione da realizzarsi mediante rilascio di concessione” di cui all’allegato alla D.G.R. n.4-2929 del 5 marzo 2021, come modificata con D.G.R. n.15-7150 del 3 luglio 2023, il terzo programma di interventi costituito dall’elenco allegato alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale, e da schede illustrative pubblicate sul sito istituzionale della Regione Piemonte (<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/protezione-civile-difesa-suolo-opere-pubbliche/demanio-idrico>), stabilendo, in particolare, che:

a. entro il 10 maggio 2024, le imprese o altri soggetti privati possono presentare manifestazione d’interesse, per la redazione del progetto definitivo/esecutivo e la realizzazione dei medesimi con canone base pari a zero, al Settore Attività giuridica e amministrativa della Direzione regionale Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica mediante il modulo allegato alla presente deliberazione;

b. le imprese o gli altri soggetti privati possono essere assegnatari, con riferimento al presente programma, di un massimo di tre interventi; qualora presentino più manifestazioni d’interesse d’interesse si procederà secondo l’ordine di arrivo delle medesime;

c. in base agli esiti delle manifestazioni d’interesse pervenute, il Settore Attività giuridica e amministrativa predisporrà, con cadenza massima quadrimestrale e comunque non oltre il 31 marzo 2025, la pubblicazione di avvisi per manifestazione di interesse per gli interventi non ancora assegnati;

d. nel caso di pluralità di manifestazioni d’interesse per i medesimi interventi, la concessione sarà rilasciata al soggetto che offrirà il maggior canone;

e. gli interventi dovranno essere realizzati nei successivi 18 mesi dalla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Piemonte degli esiti della manifestazione d’interesse; dalla medesima data, al fine di dare concreta e tempestiva attuazione al programma di interventi, le ditte individuate nell’elenco dovranno presentare entro 60 giorni l’istanza per il rilascio della concessione demaniale, con il relativo progetto di intervento al Settore Tecnico regionale territorialmente competente; trascorso inutilmente il termine per la presentazione del progetto si ritiene decaduta la manifestazione d’interesse e si procederà ad individuare, se presenti, le ditte che hanno manifestato interesse per i medesimi interventi ma con un’offerta di canone minore;

2. di demandare alla Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica la definizione delle eventuali modalità procedurali e operative di maggior dettaglio, nel rispetto dei criteri stabiliti dalla presente deliberazione;

3. che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010; nonché ai sensi dell’art. 12 del D.lgs. n. 33/2013 sul sito istituzionale dell’ente nella sezione Amministrazione Trasparente.